

MENSILE DI POLITICA E CULTURA

www.ilpuntoweb.info

IL PUNTO
della Città di Mosciano

ANNO 4 Numero 42
24 Dicembre 2007

L'Editoriale

IL PUNTO della Città di Mosciano S.A.

A U G U R A

*Ai suoi lettori e a tutta la cittadinanza
un Sereno Natale e un Felice Anno Nuovo*

L'Editoriale

LA FETTA DI PANETTONE...

Le festività di Natale, per gli amministratori di sinistra della nostra Mosciano, rappresentano da sempre uno dei momenti in cui notificare agli elettori il bilancio di quanto realizzato nel corso dell'anno finanziario e valutare così se le promesse fatte sono state mantenute.

Più delle volte ci dobbiamo però rendere conto che tutto è solo una semplice illusione con il fine di gettare fumo negli occhi.

In una intervista fatta all'assessore Cianella Fernando da parte del giornalista Luca Pelusi e pubblicata su Adriatico Flash dell'08-22 settembre 2006 si assicurava che entro il 2006 avrebbe avuto luogo l'affidamento dei lavori di completamento e ristrutturazione del Palazzo di Città. Qualche mese dopo e precisamente in data 13 febbraio 2007, sul quotidiano "Il Centro" compariva un articolo dal titolo "Ultimo atto della ristrutturazione del Municipio di Mosciano, appalto del terzo lotto dei lavori per un importo di 700 mila euro". In tale pezzo il Sindaco Franco Filippini dichiarava: "Noi pensiamo di riuscire ad affidare l'intervento a breve, si tratta in effetti dell'ultimo lotto dei lavori partiti alcuni anni fa. Siamo stati costretti a trasferirci in un'altra struttura per poter consentire la ristrutturazione dello storico edificio. Si è trattato di un progetto molto importante per il quale è stato necessario intervenire per lotti, altrimenti non saremmo mai riusciti a completare l'opera".

Il giornalista firmatario del pezzo commentava che il Sindaco di Mosciano era molto fiducioso riguardo ad una rapida conclusione dell'intervento. Infatti, se i termini fossero stati tutti rispettati, ad aprile 2007 avrebbero dovuto avere inizio i lavori e nell'arco di otto mesi circa essere stati conclusi.

Pertanto, il Primo Cittadino, secondo le previsioni fatte, così dichiarava: "Quindi per il periodo natalizio vorremmo già essere nella sede ristrutturata dello storico Municipio e spero di riuscire a tagliare la fetta di panettone proprio nella nuova sede...."

Pare che il taglio della fetta di panettone dovrà essere rimandato. Scommettiamo che la colpa non è stata della previsione sbagliata degli amministratori ma sicuramente di qualche altra persona?

Bisogna solo aspettare e con ogni probabilità i nostri amministratori forniranno delle spiegazioni sicuramente riconducibili a tutti ma non a loro, perché essi non hanno mai colpe, la responsabilità è sempre degli altri.

A chi toccherà questa volta l'imputazione?

I Consiglieri di Forza Italia

TRA INSISTENZA E PRESUNZIONE

L'ulteriore messaggio inviatomi dalla sig.ra Veruska De Vincentis è quello di una persona che ha sì le orecchie per udire, ma che forse pensa di non intendere o che sia tratta in inganno da aprioristici schemi e scopi che nulla hanno e che fare con il dispositivo pedagogico-formativo, vero volano di senso di un autentico Consiglio d'Istituto

Ebbene, personalmente penso di essere molto ponderata nel mio modo di parlare e di scrivere e, quindi, avevo creduto che quanto detto nei precedenti articoli, riferiti alla questione del plesso scolastico della scuola primaria di Mosciano Capoluogo lasciato sporco durante i mesi estivi, fosse stato compreso da tutti, ma evidentemente mi sbagliavo.

Tuttavia, se quanto narrato in precedenza non è stato sufficientemente chiaro, cercherò di esserlo ora, affermando già da questo momento che per me quest'articolo è l'ultimo atto di una vicenda incresciosa che, comunque non trova soluzione, evidentemente perché le cose non sono così trasparenti come si vuole far credere.

Dico questo perché, nonostante sia stata richiesta, in data 22 ottobre, al Primo Cittadino la documentazione per far chiarezza sulla situazione, ancora oggi, a distanza di due mesi, non si hanno risposte concrete. Pertanto, viene spontaneo credere che, probabilmente, non è tutto oro quello che luccica e che non c'è la volontà di far conoscere alla cittadinanza la trasparenza amministrativa.

Comunque, gentile signora Veruska, è vero che il mensile "Il Punto" è l'**UNICA fonte di espressione ed informazione libera e democratica esistente sul territorio** che non deve essere perciò confusa e intesa come un rifugio per i propri personalismi. Il fatto di non aver divulgato il suo messaggio, che ora la costringe a dare spiegazioni a tutti, non è forse quello che cercava? Quale migliore occasione per informare direttamente i nostri concittadini del suo operato nel sociale e di come lei sia **una persona leale, schietta e sincera, che ha la libertà di pensiero e di parola, che è ricca di ideali che niente e nessuno le potranno togliere (neanche la politica), che crede in tutto quello che fa e gli obiettivi che si prefigge li porta tutti a termine, che non ha un'appartenenza, uno stile nè come editore, nè come rappresentante politico, dunque pensa sempre di aver avuto i piedi ben piantati per terra?**

Questo è il succo del messaggio che la signora Veruska mi ha inviato e credo che il suo sfogo sia fuori luogo rispetto al problema che i consiglieri di Forza Italia hanno voluto divulgare e che, alla luce dei fatti, è stato frainteso.

Ora si grida agli attacchi personali dicendo che: "**NON SI PUO' SPERARE DI COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE SENZA MIGLIORARE LE PERSONE**".

Ma santa pazienza! Prima si fanno dei personalismi auto-eleggendosi paladini di tutto e di tutti mischiando i propri intenti e i propri obiettivi con il ruolo del Consiglio d'Istituto oltre a quello degli amministratori politici e, poi, si pretende di migliorare le persone? Non è un po' troppo?

In fin dei conti, quali sono gli attacchi personali che i consiglieri di Forza Italia hanno rivolto alla signora Veruska?

Massimo Martini e Pasqualina Piccioni hanno semplicemente invitato i cittadini a riflettere sullo sperpero del denaro pubblico che i nostri amministratori mettono in atto. Da qui si è scatenata una serie di polemiche inutili da parte di alcuni componenti del Consiglio d'Istituto che, sotto certi aspetti può essere anche compresa, ma sotto certi altri sicuramente è da disapprovare perché non porta da nessuna parte se non su un campo di sterili pettegolezzi e manie di protagonismo. Se la signora Veruska è contenta del ruolo sociale che svolge, che lo faccia pure; nessuno dice il contrario, ma non può impedire agli altri di fare il proprio. Il mio impegno sociale e politico è noto a tutti come probabilmente sarà il suo, ma non deve essere confuso l'uno con l'altro. Inoltre, in qualità di editore, è mia facoltà poter decidere se pubblicare o meno quanto inviatomi e, in caso di riscontro negativo, non sono tenuta a dare spiegazione alcuna.

Spero che la signora Veruska voglia comprendere che tale risposta è solo un atto di cortesia e niente altro e che, per il futuro, non ci saranno altri commenti.

Pasqualina Piccioni

Dalla Regione...**INCREMENTO DELLE TASSE**

Il maggior incremento dell'aliquota Ici nel 2007 in Italia riguarda l'Abruzzo dove, sebbene l'aliquota dell'abitazione principale sia scesa dell'1,16%, l'aliquota ordinaria è aumentata dell'1,73%, ossia per le abitazioni di proprietà dove non si risiede. A fornire i dati è l'Ancot, l'associazione nazionale dei consulenti tributari.

In Italia l'aliquota Ici è stata stabile nel 2007 per l'87% dei piccoli Comuni (quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti). Del 13% dei 5.756 piccoli Comuni che ha messo mano all'aliquota sull'imposta comunale sugli immobili, il 7,54% ha fatto la scelta di incrementare la tassa.

Per quanto riguarda i dati delle aliquote medie ponderate sulla base delle variazioni tra il 2006 e il 2007, relative ai piccoli Comuni suddivisi in base alle Regioni, è la Liguria la Regione con la minore variazione percentuale, seguita da Basilicata e Toscana, mentre il maggior incremento riguarda proprio l'Abruzzo.

Stesso discorso per Molise e Lombardia, dove si è registrato un decremento per l'aliquota dell'abitazione principale pari, rispettivamente, allo 0,55 e 0,77 e un aumento di quella ordinaria dell'1,04 e dello 0,98.

La maggior parte dei piccoli Comuni impone sulla casa un'aliquota ordinaria del 6 per mille e un'aliquota per abitazione principale del 5 per mille.

Inoltre, l'Abruzzo è la seconda regione italiana dove tra il 2005 e il 2006 è stato registrato l'aumento maggiore per quanto riguarda la spesa complessiva relativa a Ici, Irpef, acqua, rifiuti e rette per asili nido. E' il dato emerge da una ricerca dell'associazione *Cittadinanzattiva*, la spesa annua sostenuta nel 2006 da una famiglia-tipo per Ici, addizionale comunale Irpef, servizio idrico integrato, smaltimento dei rifiuti urbani e rette per l'asilo nido comunale.

Nel confronto tra i dati dello scorso anno e quelli del 2006, infatti, il balzo in avanti che si registra in Abruzzo è del 10 per cento: una percentuale inferiore solo al 19 per cento registrato nelle Puglie. L'indagine di *Cittadinanzattiva* prende in considerazione una famiglia composta da una coppia con un bambino, con reddito lordo annuo di circa 44mila euro, con abitazione di proprietà di 100 metri quadrati e un consumo annuo di acqua nella media.

Da Internet

Dalla Provincia...**S P R E C O P O L I**

Forza Italia di Teramo invita alla lettura del libro: **“Sprecopoli. Tutto quello che non vi hanno mai detto sugli sprechi della politica”**, di Mario Cervi e Nicola Porro per dire basta agli sprechi, basta allo “scialo pubblico”, basta alle “scelte allegre” degli Enti Locali per gli amici degli amici. La questione dei costi della politica e dell'enorme mole di denaro pubblico che viene speso nei modi più diversi per far funzionare gli innumerevoli organismi elettivi che compongono lo Stato è, da sempre, uno dei punti dolenti della vita pubblica italiana.

Mario Cervi e Nicola Porro intendono con questo libro raccontare e analizzare, mescolando discussione seria e aneddotica poco seria, la faccia oscura della politica italiana. Con il nuovo volume **“Sprecopoli. Tutto quello che non vi hanno mai detto sugli sprechi della politica”**, gli autori focalizzano l'attenzione su come le istituzioni politico-burocratiche italiane siano andate divenendo antiquate, asfittiche, malate, costose, senza progetto, dunque screditate sulla scia dell'intreccio perverso tra “lottizzazioni partitiche e regalie burocratiche” a destra e a manca, a favore del perpetuarsi dei privilegi clientelari e parassitari della “casta” pubblica e pseudo-privata a danno del cittadino comune. Le spese hanno, in altre parole, superato le entrate e si è finiti nel “buco nero” dei disavanzi e del debito pubblico. E i costi sopravanzano i ricavi. Quando invece una delle poche soluzioni da adottare alla bisogna sarebbe la diminuzione delle tasse insieme con l'adozione di criteri più aziendali per migliorare il funzionamento della macchina statale.

I debiti che i politici accumulano, per la creazione di organismi, commissioni, enti e per l'elargizione di nuovi incarichi e consulenze, sotto il bel manto di operare nei nobili fini dell'interesse generale e del bene comune, in verità verranno scaricati sulle future e giovani generazioni, alimentando depressione e sottosviluppo. Si aumentano allora le tasse non per ridurre i deficit, ma per seguitare a spendere e spandere ancora di più per gli amici degli amici che, spesso, cambiano solo pelle ma non la sostanza.

I governi delle sinistre sul territorio ci stanno fornendo, con i loro fallimenti politico-programmatici, vari esempi di una politica tutt'altro che austera, seria e parsimoniosa. Le indennità dei componenti l'esecutivo Prodi, solo per fare un esempio, ha subito nell'ultimo biennio un incremento del 76%. Alla faccia degli sbandierati propositi d'efficienza e produttività. Per non parlare della Finanziaria 2007, per cui i Comuni, per far fronte a più rigidi limiti di spesa, possono far lievitare le tasse, fra cui l'Irpef. mentre l'Ici, da parte sua, sta crescendo in modo esorbitante.

Questa è la politica della sinistra. Forse sarebbe bene riflettere attentamente.

Dott. Nicola Facciolini
Ufficio Stampa Forza Italia - Teramo

Cosa succede “in Comune”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il 30 Novembre 2007 alle ore 19.00 è stato convocato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, nei locali del Teatro Acquaviva per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. *Lettura ed approvazione verbale seduta precedente*
2. *Ratifica delibera di G.C. n.199 del 06.10.2007 dall'oggetto: “Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007”.*
3. *Bilancio di previsione esercizio finanziario 2007 – Variazione di assestamento.*
4. *Approvazione schema di convenzione per gestione teatro comunale.*
5. *Approvazione schema di convenzione per gestione campi da tennis.*
6. *Adozione Piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito di ristrutturazione urbana n.3 art.46 NTA – ditta Amicone Rita, Bagnarelli Brunella, Mariarita Manuel Sergio e Max Marcus.*
7. *Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio – Sentenza esecutiva n.84/07 pronunciata in data 14.03.2007 dal Tribunale di Teramo – sez. di Giulianova – tra il Comune di Mosciano S.A. e Iezzi Simone.*
8. *Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio relativamente ai maggiori costi sostenuti per il conferimento dei rifiuti prodotti dal Comune di Mosciano S.A. presso la discarica di Lanciano in località Cerratina nel periodo 5.5.2006-10.7.2006.*
9. *Copertura perdite inerenti l'esercizio 2006 e ricapitalizzazione Società Energia srl.*

La seduta ha avuto inizio alle 19.30 con solo mezz'ora di ritardo per cui è evidente che a nulla sono valse le proteste della Minoranza, riferite all'osservanza del rispetto dell'orario di convocazione. Del resto come si può pretendere la considerazione per gli “avversari politici” quando non c'è alcun riguardo per il loro stesso schieramento? Infatti, di fronte alle relazioni degli assessori di competenza, riguardanti gli argomenti in discussione, tutti di indubbia importanza visto che si trattava dell'impiego dei fondi del bilancio, la maggior parte dei componenti della Maggioranza cosa fa? C'è chi risponde al cellulare, chi si allontana per fumare, chi legge i quotidiani, chi scarabocchia fogli di carta e chi, con tutta tranquillità, esamina gli schemi dei progetti da approvare nel corso della seduta. E' ovvio, allora, chiedersi: “Tale valutazione non andava fatta antecedentemente alla seduta e prima di inserire gli argomenti nell'elenco dei punti all'ordine del giorno da discutere?” Ma!!! Dall'appello del Primo Cittadino si evidenzia la presenza di tutti i componenti della Maggioranza ad esclusione del consigliere Andrenacci Giuliano, mentre sui banchi della Minoranza siedono solamente i consiglieri di Forza Italia Martini Massimo e Piccioni Pasqualina.

Il Sindaco, dopo aver precisato che l'assenza del consigliere Balducci Francesco è giustificata, come da certificato medico agli atti, dà integrale lettura del dispositivo della delibera della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo – n. 545/2007 del 28.9.2007, trasmessa al Consiglio Comunale di Mosciano S. Angelo con nota n. 4322/1D del 23.10.2007 ed acquisita al prot. Gen. il 26.10.2007 al n. 15504.

Detta delibera, che resta depositata agli atti a disposizione dei consiglieri che vorranno prenderne visione, riguarda l'esito dell'istruttoria di controllo effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167 della Legge n. 266705.

1° punto

Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti

Sintetizza il contenuto della delibera il Sindaco.

Dopo la votazione, essa risulta approvata con i voti favorevoli del Gruppo di Maggioranza, mentre il Gruppo di Minoranza si astiene.

2° punto

Ratifica delibera di G.C. n.199 del 06.10.2007 dall'oggetto: “Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007”

Riferisce il punto in discussione l'assessore al Bilancio Poltrone Nardino, il quale fa presente che, nella fattispecie, trattasi di ratificare un atto di Giunta già esecutivo. Accenna ad alcune voci di maggiore rilevanza in entrata, come per esempio ai 159.553,81 euro di maggior gettito per ICI e ai 15.000,00 euro di maggior gettito per COSAP. Dà, quindi, lettura delle voci di spesa nelle quali sono state allocate le maggiori entrate.

Replica il capo gruppo di Forza Italia Pasqualina Piccioni, la quale afferma che a giudizio della minoranza la variazione in discussione era scontata, dato il carattere “prudenziale” del bilancio di previsione relativo all'annualità 2007, cioè un bilancio privo di una vera programmazione e di investimenti per il bene della collettività. Ricorda come la capienza di certi capitoli del bilancio di previsione non rispondevano già dall'inizio alle effettive necessità dell'Ente. Per esempio, le spese per spettacoli e manifestazioni culturali inizialmente ammontavano a soli 13.700,00 euro, mentre oggi si è arrivati ad una spesa di 103.700,00 euro. A ciò va aggiunto il fatto che ancora non vengono pagate tutte le fatture riguardanti l'estate moscianese. Rimarca come le maggiori entrate derivino ormai, solo ed esclusivamente, dalle tasse pagate dai cittadini e che la variazione in essere è finalizzata alla semplice gestione ordinaria della Casa Municipale. Si tratta perciò di una programmazione sbagliata a monte, che si ripercuote nelle tasche dei cittadini. Ad esempio, per l'Ambito Sociale, ai 308.000,00 euro iniziali vengono aggiunti altri 105.000,00 euro. Stesso discorso vale per l'assistenza ai minori per i quali non era previsto nulla, mentre oggi si stanziavano 10.000,00 euro, per cui è logico affermare che la previsione non viene fatta sulla base dei risultati del Conto Consuntivo, ma su probabili ipotesi ai fini della quadratura del bilancio di previsione. Infine, il capo gruppo di Forza Italia evidenzia come le somme che si leggono nell'atto deliberativo possono sembrare, in prima battuta, di poca entità, mentre, in realtà, rivelano una percentuale di crescita delle somme calcolate, veramente notevole tra la programmazione e la variazione.

Interviene il Sindaco per osservare che nel bilancio di previsione si segue sempre un criterio “cautelare” e, qualora, nel corso dell'esercizio, si verificano entrate maggiori allora si pensa anche a quelle che possono essere definite “spese politiche”. Per quanto riguarda l'Ambito è vero che non sono ma non sono aumentate neppure le tariffe, mentre, al contempo, sono aumentati i costi. Inoltre, invita a confrontare la situazione locale con quella di altri comuni, anche di centro destra.

Cosa succede “In Comune”

aumentati i servizi, ma non sono aumentate neppure le tariffe, mentre, nel contempo, sono aumentati i costi. Invita a confrontare la situazione locale con quella di altri comuni, anche di centro destra.

Prende nuovamente la parola il consigliere Pasqualina Piccioni per affermare che il Sindaco ha l'abitudine di fare sempre riferimenti strumentali ai comuni amministrati dal centro destra. In realtà i comuni da imitare dovrebbero essere quelli che “gestiscono meglio” e non quelli che “gestiscono peggio” e ciò, indipendentemente dal fatto che siano di centro destra o di centro sinistra.

Si passa quindi a votazione: la Maggioranza esprime voto favorevole mentre la Minoranza è contraria.

3° punto

Bilancio di previsione esercizio finanziario 2007 – Variazione di assestamento.

Relaziona l'assessore Poltrone Nardino che ricorda come per legge, entro il 30 novembre, occorre provvedere all'assestamento del bilancio. Nel corrente anno detta variazione di assestamento si aggira intorno a 346.119,44 euro sia nella parte entrata che nella parte uscita. Dà, quindi, lettura delle voci più importanti della variazione di bilancio in discussione. A suo giudizio, il documento di programmazione contabile dell'Ente “si chiude” abbastanza bene, senza lasciare alcun settore “scoperto”, come da attestazione dei Responsabili di Area. Precisa, inoltre, che l'operazione di assestamento ha avuto l'avallo dei Revisori dei Conti, i quali non hanno fatto osservazione alcuna.

Interviene il consigliere di Forza Italia Massimo Martini per affermare che non è vero quello che dichiara il Sindaco a proposito dei servizi sociali forniti dall'Ambito. Per Mosciano i servizi erogati sarebbero uguali a quelli dell'anno scorso, mentre a Giulianova, che fa parte dello stesso Ambito, la realtà sarebbe molto diversa con lamentele di vario genere da parte dei cittadini. La gestione dei servizi sociali, da parte dell'Ambito Tordino, ha comportato maggiori spese per cui si intravedono un enorme sperpero di denaro e un aumento di tasse, come per esempio sui rifiuti.

Prende nuovamente la parola l'assessore al Bilancio il quale ricorda che l'aumento del 17% della tassa rifiuti è dipeso da quello che è accaduto presso la discarica del CIRSU, Consorzio del quale il Comune di Mosciano è socio fondatore. Fa presente che, nella fattispecie, trattasi di un servizio che, per legge dello Stato, va a pareggio. Infine, sempre per soddisfare un chiarimento richiesto dal consigliere Martini, fa delle precisazioni in ordine ai 58.218,87 euro portati in diminuzione a motivo di un trasferimento statale, di pari importo, non concesso. A dire del relatore, il Ministero delle Finanze, a suo tempo, avrebbe dato mandato agli Uffici del Territorio di fare la revisione degli estimi catastali. Con la revisione, naturalmente, essendo maggiore la rendita, è maggiore anche l'entrata ICI per i Comuni. Tuttavia si è verificato che il Comune di Mosciano, pur non avendo avuto aumento degli estimi, è rimasto ugualmente penalizzato nei trasferimenti statali. Assicura, infine, che verranno fatti gli accertamenti necessari per il recupero ICI, in modo che tutti paghino il dovuto, in base alle effettive categorie di appartenenza delle rispettive abitazioni.

Il consigliere Piccioni Pasqualina chiede come sia possibile prevedere il rinvio della riparazione del tetto della palestra (con evidente pericolo per l'utenza) e

(con evidente pericolo per l'utenza) e della manutenzione delle strade comunali (in stato di dissesto) e, nel contempo, impegnare fondi per manifestazioni invernali, contributi alle Associazioni, ecc...ecc...

Risponde l'assessore Cianella Fernando il quale assicura che, riguardo al tetto della palestra, non vi è pericolo alcuno per l'utenza e che i 35.000,00 euro stanziati nel programma triennale delle OO.PP. erano destinati al trattamento delle travi di legno lamellare.

Si passa quindi a votazione: la Maggioranza esprime voto favorevole mentre la Minoranza è contraria.

4° punto

Approvazione schema di convenzione per gestione teatro comunale.

Sintetizza il contenuto della proposta l'assessore Martinelli Alfredo, manifestando la volontà dell'Ente di riaffidare, per un triennio, la gestione del teatro alla ditta IDEASUONI. Tale ditta si sarebbe distinta, non solo per aver rispettato in tutto la convenzione stipulata nel 2004, ma avrebbe fatto molto di più per il teatro comunale, dando, inoltre, congruo spazio a tutte le Associazioni presenti sul territorio. Afferma che, in sostanza, l'Amministrazione Comunale è pienamente soddisfatta della passata gestione. Fa presente che l'aumento del contributo che verrà elargito all'Associazione IDEASUONI è pari a 5.000,00 in quanto bisogna tener conto delle somme che prima venivano versate alle ditte EIDOS e FLORIAN; degli aumenti tariffari di luce e gas metano; del pagamento del fitto che è stato imposto nella presente convenzione.

Replica il consigliere Piccioni Pasqualina per affermare che quanto illustrato dall'assessore non si evidenzia dalla lettura dell'atto deliberativo e che, con tutto il rispetto dovuto al gestore che, tra l'altro, è una persona disponibilissima, il contributo da elargire per la gestione del Teatro è sicuramente esagerato, visto che da 25.000,00 passa a 40.000,00 euro.

Replica il Sindaco per precisare che la convenzione precedente era stata stipulata con tre soggetti diversi (IDEASUONI, FLORIAN ed EIDOS), mentre adesso tutte le incombenze sono demandate ad Ideasuoni. Quindi, è naturale che quest'ultima percepisca pure la parte di contributo che prima veniva versata alle altre due ditte. A quanto sopra andrebbe, inoltre, aggiunto l'imposizione del pagamento di un affitto di 2.000 euro. Personalmente, nel 2004, quando si trattò di affidare la precedente gestione, nutriva forti perplessità e che, successivamente, si è dovuto ricredere a motivo della condotta esemplare di IDEASUONI e del suo titolare.

Segue l'intervento dell'assessore Poltrone Nardino il quale puntualizza che, leggendo l'atto, si potrebbe avere l'impressione di una regalia, ma ammette che così non è, perché vanno presi in considerazione tanti elementi: costo del riscaldamento e luce, 30 giorni a disposizione del Comune per le manifestazioni patrocinate da quest'ultimo, un certo numero di proiezioni che la ditta deve obbligatoriamente effettuare, la scarsità di pubblico presso la sala cinematografica, e quant'altro, per cui, considerando tutti questi elementi, l'aumento è equo.

Segue un battibecco tra Angelucci Luciano e Piccioni Pasqualina poiché l'assessore afferma che certe polemiche non dovrebbero esistere, visto che la personalità del gestore è indiscutibile ed inoltre nella gestione vi sono coinvolte non una, ma tre persone. Il Comune, quando il cine-teatro lo teneva chiuso,

Cosa succede “in Comune”

chiuso, spendeva la bellezza di 17/18 mila euro. Oggi la struttura funziona tutti i giorni ed è a disposizione di tutte le Associazioni. Fa presente che a volte la Minoranza stravolge il significato delle sue parole, riportando cose non dette sul mensile “Il Punto”.

Il consigliere di Forza Italia Piccioni Pasqualina, replica evidenziando che non si sta facendo un processo al gestore, ma che si sta valutando la destinazione dei soldi di **proprietà** dei cittadini e non degli amministratori. Rigetta le accuse fatte riferite al mensile, dichiarando che gli articoli vengono scritti tenendo fede ai documenti forniti dall’Ente e che, se l’assessore ritiene che le sue affermazioni sono state in qualche modo distorte, può tranquillamente ricorrere alle vie legali.

Si passa quindi a votazione: la Maggioranza esprime voto favorevole mentre la Minoranza è contraria.

5° punto

Approvazione schema di convenzione per gestione campi da tennis.

Relaziona il Sindaco, il quale dice che si tratta di rinnovare la convenzione con il Circolo Tennis, per il quale vale lo stesso discorso fatto per il teatro comunale, cioè finora sono stati dimostrati impegno e capacità di gestione da parte degli affidatari per cui si intende rinnovare la convenzione, con gli stessi impegni di quella precedente, mentre l’aumento del contributo è da mettere in relazione alla necessità di realizzare opere migliorative della struttura. Anche in questo caso, come per la convenzione per il teatro comunale, è stato introdotto un canone di affitto. Sono state, inoltre, modificate le tariffe nel modo che segue: per i soci : ore diurne € 2,50, ore serali € 3,10, per i non soci: ore diurne €3,60, ore serali €4,20

Replica il consigliere Piccioni Pasqualina, la quale fa presente che il sodalizio che gestisce il Circolo Tennis, a fronte di un modesto contributo che riceve dal Comune, ha tutta una serie di oneri ed impegni da rispettare, nonché lavori da svolgere. Trattasi, inoltre, di un’Associazione che pratica prezzi bassissimi e che è molto valida per il servizio che offre ai giovani di Mosciano. Il Capo-gruppo di F.I., quindi, facendo un confronto tra il contributo assegnato per la gestione del teatro ed il contributo elargito al Circolo Tennis, intravede una disparità di trattamento da parte dell’Amministrazione Comunale, penalizzante il sodalizio sportivo e vede l’applicazione di pesi e misure diversi: al gestore del cinema si dà troppo, all’Associazione Tennis si dà poco, pertanto propone l’aumento del contributo a favore del Circolo Tennis.

Il Sindaco, prendendo spunto da quello che ha affermato il consigliere Piccioni, dice che per la gestione il contributo resta quello stabilito in convenzione, ma vi può essere l’impegno dell’Amministrazione Comunale a collaborare e patrocinare iniziative mirate per un paio di mila euro. Sotto questo aspetto assicura il suo impegno personale.

L’assessore Poltrone Nardino ricorda che l’ammontare del contributo, criticato dal consigliere Piccioni Pasqualina perché ritenuto inadeguato, è comunque il doppio di quello previsto nella precedente convenzione, per cui lui personalmente sconsiglia una modifica, in sede di Consiglio, della convenzione per un ulteriore impegno di spesa.

Pertanto, visto l’accoglimento della proposta della Minoranza e in considerazione dell’impegno personale del Sindaco, la delibera viene votata favorevolmente da tutti i presenti.

6° punto

Adozione Piano di recupero di iniziativa privata relativo all’ambito di ristrutturazione urbana n.3 art.46 NTA – ditta Amicone Rita, Bagnarelli Brunella, Mariarita Manuel Sergio e Max Marcus.

Su proposta del Primo Cittadino il punto viene rinviato alla prossima seduta.

7° punto

Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio – Sentenza esecutiva n.84/07 pronunciata in data 14.03.2007 dal Tribunale di Teramo – sez. di Giulianova – tra il Comune di Mosciano S.A. e Iezzi Simone.

Sintetizza il contenuto della proposta il Sindaco affermando che, a settembre 2007, a seguito di sentenza sfavorevole al Comune, si è addivenuti ad una transazione con la famiglia Iezzi, al fine di chiudere una incresciosa vicenda. Aggiunge che il debito complessivo da riconoscere è pari ad euro 42 mila, da pagare in due tranche: 21mila euro nel 2007 (pagamento già effettuato); 21 mila euro da pagare nel 2008. Oggi, pertanto, il Consiglio Comunale è chiamato a riconoscere il debito fuori bilancio.

Replica il consigliere Martini Massimo, il quale dice di ritenere sbagliata la scelta fatta dalle passate amministrazioni. La situazione andava sanata immediatamente, pagando il danno subito dal bambino (rottura di un dente) con una spesa di 2-3 milioni di vecchie lire. Questo episodio è uno dei tanti che dovrebbe far riflettere gli attuali amministratori moscianesi di sinistra, i quali spesso vengono in Consiglio Comunale a parlare dell’oculatezza delle loro scelte, mentre ci sono situazioni, come nel caso in specie, già sbagliate e perse in partenza. Domanda, perciò, come mai l’Assessore al Bilancio non ha accantonato in tempo utile le somme necessarie anziché arrivare al riconoscimento del debito fuori bilancio?

Il consigliere Piccioni Pasqualina, inoltre, fa presente che non le sembra affatto corretta la procedura seguita, dato che, a settembre del corrente anno, la Giunta ha approvato la proposta di transazione e, nello stesso mese, è stata pagata pure la prima tranche del dovuto, altrimenti l’accordo sarebbe venuto a decadere, mentre solo oggi si viene in Consiglio per riconoscere un debito fuori bilancio la cui metà è stata già liquidata.

Replica il Sindaco per dichiarare che lui, personalmente, ha sempre mostrato ritrosia nell’adire le vie legali, però riconosce che a questa causa sarebbe stato favorevole pure lui. Aggiunge che, se è vero che le sentenze devono essere sempre rispettate, è anche vero che si può non dividerle, dato che, nella fattispecie, il Comune di Mosciano sarebbe stato condannato per non aver vigilato sul vigilante. In merito al riconoscimento del debito fuori bilancio ammette che l’atto di transazione è stato fatto prima per cogliere l’opportunità di chiudere la vicenda, non continuando la causa e profittando così di una riduzione degli interessi maturati fino a quella data. Il tutto sarebbe stato fatto nell’interesse dell’Ente.

Considerato che non ci sono altri interventi, si passa a votazione. Il gruppo di Maggioranza esprime voto favorevole mentre la Minoranza esprime voto contrario invitando il segretario a chiedere alla Corte dei Conti di valutare se, in passato, vi siano state responsabilità amministrative.

Cosa succede “in Comune”

8° punto

Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio relativamente ai maggiori costi sostenuti per il conferimento dei rifiuti prodotti dal Comune di Mosciano S.A. presso la discarica di Lanciano in località Cerratina nel periodo 5.5.2006-10.7.2006

Aprè la discussione il Sindaco, specificando che nella fattispecie trattasi di un debito maturato nel periodo 5 maggio - 28 giugno 2006, a motivo del blocco dell'impianto Cirsu per sequestro disposto dalla magistratura; che, per valutare la possibilità di adire il giudice, ai fini dell'individuazione di eventuali responsabilità, è d'uopo attendere la sentenza dei giudici; che il Comune, nel frattempo, di fronte alla richiesta del Cirsu, che ha sollecitato il pagamento di quanto dovuto da questo Ente per i maggiori costi dello smaltimento dei rifiuti nel periodo anzidetto, ha ritenuto di aderire alla richiesta del Cirsu, riconoscendo il debito anzidetto, da pagare una parte nel 2008 e una parte nel 2009; che, in caso di rifiuto da parte di questo Ente, sarebbe stato, comunque, il Cirsu ad intraprendere le vie legali.

Replica il consigliere Massimo Martini per chiedere se l'importo della somma da pagare era di 71 oppure 72 mila euro circa. Il Primo Cittadino risponde dicendo che una parte è stata “transata” con l'importo che il Cirsu doveva versare al Comune come ristoro ambientale, mentre la parte rimanente è quella che viene riconosciuta oggi da questo Ente come debito fuori bilancio. Interviene nuovamente il consigliere Massimo Martini il quale dice che, a suo modo di vedere, quello presente sarebbe stato proprio il caso in cui il Comune avrebbe dovuto adire un giudice, in quanto il debito, a ben vedere, non sarebbe di questo Ente, ma del Cirsu. Quindi, a rispondere per esso dovrebbe essere il Consiglio di Amministrazione.

Non è giusto che, per errori di altri, debba pagare comunque sempre il cittadino! Rivolge perciò un appello all'Assessore alle Finanze, Nardino Poltrone perché, facendo egli parte di una determinata forza politica e, grazie alla sua indipendenza di giudizio, non voti il riconoscimento di detto debito. Afferma che è grave che il CIRSU si sia preso pure i soldi del ristoro ambientale che doveva a Mosciano per l'uso della discarica.

Seguono gli interventi dell'assessore Poltrone Nardino, del consigliere di Minoranza Piccioni Pasqualina e del Sindaco.

Infine il consigliere di Forza Italia, Massimo Martini, dichiara di non votare e di allontanarsi dall'aula perché per lui si tratta di un debito del Cirsu e non del Comune di Mosciano.

Si passa quindi a votazione e dal suo esito si evince il voto favorevole dell'intero schieramento di sinistra mentre il capo gruppo di Forza Italia, Piccioni Pasqualina, esprime voto contrario.

9° punto

Copertura perdite inerenti l'esercizio 2006 e ricapitalizzazione Società Energia srl.

Il Sindaco spiega che, nel corso del 2006, una modifica dell'Authority alla normativa, in ordine alle percentuali di ricavo sulle vendite del metano, ha fatto sì che le società più piccole venissero a trovarsi in una situazione di difficoltà.

L'Energiea, fino al 2005, ha avuto un utile in linea con quello che può essere una normale gestione. Successivamente, da quando i ricavi del metano vengono stabiliti dall'Authority, si è ritrovata con costi gestionali tali che l'hanno ridotta in perdita. Tale perdita ha intaccato il capitale sociale iniziale, per cui si è deciso di vendere la società a terzi. La proposta, dunque, consiste nel coprire la perdita ulteriore per 5.105,07 più € 800.00 da ricapitalizzare. Ci sono già offerte verbali da parte di società interessate all'acquisizione della nostra quota all'interno dell'Energiea.

Replica il consigliere Piccioni Pasqualina per affermare che l'Energiea è una società che ha denunciato a fine luglio 2007 una perdita di €330.710,90 ed è un fatto strano, considerato che è una società di servizio e non produttiva, per cui non dovrebbe avere imprevisti. Fino all'anno prima aveva delle riserve pari ad €87.062,47, per cui non c'erano problemi. Cosa è successo in così poco tempo da far registrare una tale perdita? Tra l'altro si richiede la ricostituzione del capitale sociale che è sintomo di una gestione fallimentare, poiché è un'operazione che di solito si effettua quando l'azienda si trova con l'acqua alla gola. Infatti, per coprire la perdita di 330.710,90 euro si utilizzeranno le riserve di 87.062,47 euro più il capitale sociale di 179.835,00 euro. La rimanenza di 63.813,43 sarà a carico dei soci in percentuale delle quote possedute. Per cui il Comune di Mosciano dovrà sborsare denaro pubblico per €5.105,07 più €800.00 per ricostituire il capitale sociale di soli 10 mila euro. Una somma irrisoria rispetto al capitale iniziale esistente. Pertanto, invece di accettare certe proposte, sarebbe il caso di chiedere le dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione. Segue un dibattito tra Sindaco e il consigliere Piccioni Pasqualina al termine del quale si passa a votazione. La Maggioranza esprime voto favorevole mentre la Minoranza è contraria.

Prima che la seduta venga dichiarata sciolta, il Consigliere Pasqualina Piccioni chiede la parola in ordine ad una lettera da lei scritta al Sindaco circa le procedure da adottare in caso di assenze dei consiglieri superiori a tre sedute. Riconosce di aver fatto un po' di confusione nell'aver ritenuto il Sindaco responsabile dell'invio alla Minoranza di “stralci” di una sentenza della giustizia amministrativa, in ordine alla dichiarazione di decadenza di consiglieri, mentre si era trattato di iniziativa autonoma del dipendente addetto alla Segreteria, al quale, tempo addietro, la stessa Minoranza aveva chiesto chiarimenti sull'istituto della “decadenza”. Chiede scusa al dott. Del Vesco Antonio, che si è sentito accusato mentre si era trattato solo di un atto di zelo. Chiede scusa anche al Sindaco per aver dato l'impressione di voler strumentalizzare la situazione. Profitta dell'occasione per chiedere ufficialmente al Sindaco e al Segretario, di voler mettere in atto le procedure di legge in caso di assenza dei consiglieri, affinché questi ultimi sentano, almeno, il dovere di giustificarsi.

Il Sindaco ringrazia il Consigliere Piccioni Pasqualina, anche perché il gesto di chiedere scusa, che il Primo Cittadino dice di accettare, le rende onore.

Infine il consigliere Martini Massimo chiede all'assessore Sottanella Angela di conoscere i risultati dei conteggi delle schede sul Bilancio Partecipato.

Interviene prontamente il Primo Cittadino per dire che l'argomento sarà discusso alla prossima seduta del Consiglio Comunale.

Non essendoci altri argomenti da trattare, la riunione viene dichiarata sciolta alle ore 22.00

I Consiglieri di Forza Italia

Il Fatto**VERSO IL FUTURO
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ' o IL PARTITO DELLA LIBERTÀ'**

E' iniziata la fase costituente del Partito del Popolo della Libertà. Gli elettori del Centrodestra ne sono i protagonisti, perciò hanno organizzato i gazebo azzurri nei giorni di Sabato 1° dicembre e Domenica 2 dicembre 2007 in tutta l'Italia sia per mandare a casa il governo Prodi sia per scegliere il nome del nuovo Partito, ben felici di rispondere alla chiamata del presidente Silvio Berlusconi,

E' fatta e non si torna indietro. A San Babila è stata riaccesa la fiamma della rivoluzione liberale. E i giovani ne saranno inevitabilmente i protagonisti attivi, perché lo spirito del 1994, che per molti ha significato la scelta di impegnarsi in politica, tra noi non si è mai sopito. L'attuale fase, battezzata da Silvio Berlusconi, è la naturale conseguenza di quanto accaduto il 2 dicembre 2006, quando a Roma, in piazza San Giovanni, due milioni di italiani scelsero di riconoscersi nel Popolo della libertà, sventolando le loro bandiere. Un popolo liberale e democratico che si mostrava già più maturo dei leader della Casa delle Libertà.

Forza Italia è il tronco, il ceppo, la base su cui costruire quello nuovo. Forza Italia ha le sue strutture e i suoi coordinatori che non devono essere toccati in alcun modo. Lo ha ribadito il presidente Silvio Berlusconi, che ha ringraziato calorosamente le decine di migliaia di militanti che hanno allestito i gazebo invitando tutti i dirigenti di Forza Italia e dei vari Circoli vicini al Partito, all'unità di intenti e di programmi attorno al Presidente Silvio Berlusconi, senza assumere iniziative personalistiche in questo momento storico per la nostra Italia.

Forza Italia è l'asse portante del cammino di fondazione del nuovo Partito del popolo della libertà, e il 2 dicembre 2007 i gazebo di Forza Italia sono stati nelle piazze per far scegliere ai cittadini il nome della nuova formazione politica, che nei sondaggi è valutata al 37%.

La decisione di Berlusconi di dare vita al Partito del Popolo della Libertà è un coraggioso passo in avanti verso il futuro. Quello a cui assisteremo nelle prossime settimane e nei prossimi mesi non sarà, come hanno sostenuto in molti, il "restyling" di Forza Italia, ma un autentico cammino di rinnovamento della politica, un effettivo mutamento di sistema, in poche parole un passo verso il futuro.

Come nel 1994 il Cavaliere credè di fatto il bipolarismo e diede vita a un'alleanza in grado di contrastare la "gioiosa macchina da guerra" della sinistra, così oggi egli punta a dare forma compiuta alla democrazia dell'alternanza, opponendo al Partito Democratico un grande Partito della Libertà, in linea con la tradizione dei partiti popolari europei. Ciò non significa rinnegare il passato, ma cercare di portarlo a compimento superando quelle criticità a cui, negli anni, ha condotto il "bipolarismo guerreggiato" della seconda Repubblica.

«Nascerà una nuova formazione - ha spiegato Berlusconi - che si chiamerà "Il popolo della libertà" o "Il partito della libertà". Nascerà dal basso, dalla gente, non sarà una fusione fredda come quella avvenuta di recente per il Partito democratico. Nei gazebo allestiti da Forza Italia raccoglieremo le adesioni dei partiti. E decideranno i cittadini il nome che avrà la nuova formazione politica».

Per quanto riguarda il programma della nuova formazione, il capo del centrodestra ha ricordato che «il nostro manifesto è lo stesso della più grande famiglia politica europea, il Partito del popolo europeo». «Avrà al suo interno regole strette di democrazia - ha aggiunto - che si realizzeranno nell'elezione diretta di tutti i suoi rappresentanti». Una novità per il popolo di Forza Italia, che in tredici anni non è mai stato chiamato ad esprimersi sugli organi dirigenti del partito. E anche sulla leadership Berlusconi si è detto pronto a mettersi in gioco: «Sarò io il primo a mettere a disposizione la mia responsabilità», precisando poi, ad un cronista che glielo domandava, che anche Fini e Casini potranno aspirare alla guida della nuova formazione. Ma potranno farlo nel solo modo che la democrazia prevede, vale a dire sottoponendosi al voto dei militanti. Una saggia decisione. Perché così deve essere: sono i militanti, i simpatizzanti, i cittadini che devono indicare il nominativo del leader di un soggetto politico o di gruppi di alleanze. Se così non fosse ci troveremmo in una situazione di anarchia dove ognuno è libero di fare ciò che crede e, non deve essere certo questo lo spirito che dovrebbe animare una coalizione. In fin dei conti ciò è anche quello che accade in tante realtà, così come avviene nella nostra cittadina. I partiti alleati sono tre: Forza Italia, Alleanza Nazionale e UDC e dovrebbero avere medesimi fini e uguali intendimenti utili a mettere in atto il rinnovamento politico di cui la nostra Mosciano ha urgente bisogno. Invece cosa succede? Indifferenza assoluta, sedi chiuse, attività operativa inesistente e poi ci si permette anche di criticare l'azione politica di Forza Italia o, addirittura, contrastarla a beneficio degli "avversari" politici di sinistra. Siamo di fronte a paradossi eclatanti!

Con ogni probabilità l'operato di Forza Italia potrebbe essere migliorato e più incisivo, per questo la sede è disponibile a qualsiasi collaborazione, ma a beneficio del centro destra e non ai soli fini personalistici in modo da poter affermare che l'attuale opposizione non ha prodotto granché.

Un'azione politica costruttiva nasce dal dialogo tra le sezioni, dalla capacità individuale di sapersi rimettere in discussione in ogni momento, dall'attività politica che si genera sui banchi del Consiglio Comunale dove vanno affermate la responsabilità e il ruolo pubblico che ogni componente riveste.

Sezione Forza Italia

La Notizia**AUMENTI A NON FINIRE**

Una marea di aumenti a non finire riferiti alla tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani ha messo in subbuglio tutto i moscianesi, nel momento in cui si sono visti recapitare nelle proprie abitazioni le bollette "lievitate" riguardanti il tributo richiesto ai cittadini, già molto oberati da rincari in tutti i settori, consentiti e applicati dall'attuale governo di sinistra.

I consiglieri di Forza Italia fin da maggio 2007, nell'edizione straordinaria N.34 del mensile "Il Punto", riportarono le nuove tariffe che i nostri amministratori avevano deliberato e che sarebbero state applicate a partire dall'anno in corso. Ciò, a nostro avviso, per far fronte alla poca oculatezza dei loro programmi e allo sperpero attuato nella gestione del denaro pubblico.

Probabilmente nel leggere gli articoli i nostri compaesani non hanno dato molta importanza alle percentuali di aumenti che lo schieramento di sinistra, all'unanimità nella seduta del 19 aprile 2007, aveva deliberato modificando il regolamento esistente sulla tassa dei rifiuti solidi urbani.

In quell'occasione il Consigliere Piccioni Pasqualina affermò che la modifica che si sarebbe dovuta applicare della misura del 60% del costo, andava a produrre un aumento troppo alto, equivalente al 20% in più, se si faceva il rapporto in base alla tariffa generale dei mq; mentre se si calcolava il rapporto con la percentuale che era stata pagata precedentemente, pari al 40%, l'aumento era del 50%.

ESEMPIO:

40% su €1.000 = 400 euro

60% su €1.000 = 600 euro ossia 200 euro in più di 400 euro pagate l'anno precedente.

Infatti 200 euro sono il 50% in più calcolato su 400 euro.

Inoltre fu criticata l'agevolazione della tassa applicata a quelle famiglie che avevano fatto domanda di provvedere al compostaggio domestico. L'applicazione del 40% è sicuramente discutibile visto che non sono stati stabiliti criteri di controllo per cui non si è certi che il cittadino adempia a quanto richiesto ai fini dello sconto del 40% sull'importo dovuto per la tassa dei rifiuti solidi urbani.

Non va sottaciuto, inoltre, che altri soldi dovranno uscire dalle tasche dei moscianesi per pagare la fattura €69.275,41 a carico del Comune di Mosciano S.A e da versare al Cirsu per i maggiori costi sostenuti da quest'ultima Società per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani fuori dalla provincia teramana, nel periodo del sequestro preventivo degli impianti. Cose dell'altro mondo che la Minoranza ha sempre lamentato perché è ingiusto che la mala gestione della società Cirsu debba ricadere sugli enti consorziati e i Comuni debbono penalizzare i cittadini, con l'aumento delle tasse, per sanare le passività dei carrozzoni di sinistra.

Più di una volta i Consiglieri di Forza Italia Massimo Martini e Piccioni Pasqualina sono tornati sull'argomento per sapere gli intendimenti degli amministratori, vale a dire se pensavano di liquidare o meno tale fattura.

Soltanto nell'ultima seduta consiliare è stato riconosciuto il debito fuori bilancio, con i soli voti favorevoli della maggioranza, per cui una parte dell'importo dovrà essere pagata entro il 2008 e la rimanente quota entro il 2009.

La somma da versare al Cirsu è di €47.131,83 in quanto la quota mancante è stata compensata con i soldi che la ditta Cirsu doveva al Comune di Mosciano quale ristoro ambientale. Praticamente la cifra annuale che il Cirsu deve elargire a quegli Enti dove è ubicata una discarica comunale sia funzionante sia chiusa, è stata utilizzata per coprire i debiti del carrozzone Cirsu invece di essere utilizzata per la salvaguardia della salute dei cittadini, vale a dire bonificare la discarica di S.Maria Assunta.

Oltre al danno anche la beffa! E i cittadini continuano a pagare, facendo ricorso alle proprie tasche, le scelte scellerate dei governi di sinistra.

E solo ora, con l'arrivo delle bollette, i moscianesi si sono resi conto di quanto le scelte politiche dei nostri amministratori di sinistra abbiano inciso nella loro quotidianità: "UN BEL REGALO DI NATALE" come afferma un cittadino moscianese nella lettera inviata alla nostra redazione.

Parole giuste e sacro-sante che così proseguono: *"...Approfitto per esprimere un caloroso ringraziamento al Sindaco di Mosciano ed alla Sua Amministrazione per il bel regalo natalizio inviatoci. Infatti, in questi giorni, sono arrivate nelle nostre abitazioni bollettini di conto corrente per il pagamento della tassa dei rifiuti solidi urbani con un aumento del 30%... Cari Amministratori del CENTRO-SINISTRA, questo è un bel modo di stare vicini ai cittadini...!! Invece di aumentare tasse ed assessori, non sarebbe meglio diminuirli!!"*

Tale messaggio è più che condivisibile visto che da un'amministrazione di sinistra ci si aspetta il sostegno popolare tanto propagandato quanto disatteso, oltre alla conoscenza dell'operato di ben sei assessori comunali.

In verità niente ci è dato di sapere.

Ogni qualvolta, in sede di Consiglio Comunale, è stata sollecitata la relazione annuale che ogni amministratore dovrebbe riferire ai colleghi consiglieri al fine della trasparenza e della conoscenza amministrativa, la risposta è stata sempre la stessa: silenzio assordante, muro di gomma, indifferenza assoluta.

Per questo, spese volte ci si chiede se il Consiglio Comunale svolga appieno il suo compito con capi gruppo sempre muti e consiglieri sempre distratti.

L'unico che non fa altro che tamponare le domande dei consiglieri della Minoranza è solo il Sindaco che con le sue risposte cerca di "accontentare" le richieste formulate "ammantando" la poca preparazione del suo schieramento.

L'auspicio che rivolgiamo a tutta la cittadinanza, oltre a partecipare alle sedute consiliari, è quello di riflettere attentamente sulla situazione politica di Mosciano al fine di cominciare a valutare i risultati dell'azione politica degli attuali governanti moscianesi di sinistra.

E' ora di dire basta alla consuetudine e cominciare a pensare ad un rinnovamento concreto.

Pasqualina Piccioni

La Cultura

LO SPETTRO AUTISTICO

Martedì 18 dicembre, alle ore 17.00 presso il Teatro Comunale Acquaviva di Mosciano Sant'Angelo è stato presentato il libro "BAMBINI E RAGAZZI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO", linee guida per insegnanti ed educatori, a cura del dott. Renato Cerbo, neuropsichiatria infantile responsabile scientifico del progetto obiettivo della Regione Abruzzo per la "Cura e riabilitazione dei bambini e ragazzi con autismo", in collaborazione con il Gruppo di Lavoro sull'Autismo dell'Istituto Comprensivo di Mosciano Sant'Angelo.

L'opuscolo, così è stato definito dai relatori per il numero delle pagine, solo 72, ma dense di suggerimenti, vuole offrire una guida pratica per riconoscere i sintomi principali e le problematiche più frequenti e soprattutto, per identificare le strategie utili per il lavoro didattico ed educativo.

La piccola opera fornisce alcune informazioni utili per una maggiore conoscenza sui disturbi dello spettro artistico, di cui sono affetti bambini e ragazzi che hanno difficoltà nelle aree relative all'interazione sociale reciproca, all'abilità di comunicare idee e sentimenti e alla capacità di stabilire relazioni con gli altri. La conoscenza e la comprensione di questo disturbo e la motivazione ad affrontarlo con competenza da parte dei docenti ed educatori, rappresentano i presupposti indispensabili per una reale integrazione scolastica dei bambini e ragazzi affetti da tali disturbi.

Una tavola rotonda veramente qualificata ha saputo egregiamente trattare il problema dell'autismo. Non sono mancati momenti toccanti e significati comunicati dall'intervento della madre di un ragazzo adolescente di soli di tredici anni, la sig.ra Germana Sorge, presidente ANGSA Abruzzo Onlus – Fondazione "Il Cireneo" per l'Autismo Onlus.

Molti i presenti in sala: medici, psicologi, docenti, operatori scolastici e genitori, tutti insieme per ascoltare gli interessanti discorsi di tutti i relatori, nonostante la pioggia incessante e il freddo penetrante:

-prof.ssa Maria Pia Di Cesare (Docente Funzione Strumentale per l'aggiornamento e la formazione dell'Istituto di Mosciano)

-Dott.ssa Adriana Sigismondi (Psicologa, docente vicaria dell'Istituto di Mosciano)

-Sig.ra Germana Sorge (presidente ANGSA Abruzzo Onlus – Fondazione "Il Cireneo" per l'Autismo Onlus)

-Dott. Romano Contardo (Ispettore Scolastico)

-Dott. Marco De Caris (Psicologo Fondazione "Il Cireneo" per l'Autismo Onlus)

-Dott. Vincenzo Di Silvestre (Direttore Servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL di Teramo)

-Dott. Renato Cerbo (Direttore del Centro Regionale per le Psicosi Infantili della ASL de L'Aquila).

I lavori della serata hanno avuto inizio con la presentazione degli ospiti da parte della prof.ssa Maria Pia Di Cesare alla quale è seguito il saluto del Primo Cittadino Rag. Franco Filipponi.

Subito dopo si sono succeduti gli interventi dei relatori secondo la scaletta stabilita.

All'uscita tutti i partecipanti hanno avuto in omaggio l'opuscolo "BAMBINI E RAGAZZI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO", un libricino di facile e scorrevole consultazione che riporta la linee guida per insegnanti ed educatori come un nuovo ed importante strumento per lavorare con persone affette da autismo, utile anche ai genitori che svolgono un ruolo fondamentale nell'educare i propri figli.

Sezione Forza Italia

Il Nostro Portale

STRADE DISASTRATE

Sono arrivate diverse segnalazioni al nostro web riguardanti lo stato di percorrenza delle strade del nostro territorio, soprattutto quelle provinciali.

Da un sopralluogo effettuato, evidente dalle foto sotto riportate, ma visibile da ogni persona che transita ogni giorno per le strade provinciali del nostro Comune, è chiaro che il detto popolare: "Finita la processione, scordato il Santo" è sempre attuale, visto l'**impegno** del nostro concittadino assessore provinciale Orazio Di Marcello.

Certo che le promesse elettorali sono finite nel dimenticatoio e gli oltre tre mila voti di preferenze ottenute con tanto di manifesto di ringraziamento non hanno portato ad alcun risultato concreto per il benessere della nostra cittadina.

Appare chiaro che la poltrona guadagnata è stata utile per altre finalità, considerato che i ritorni per la collettività moscianese non sono né visibili né quantificabili. La presenza dell'assessore è tangibile solo in occasione di manifestazioni locali ed inaugurazioni di circostanza, come le due rotatorie esistenti nei pressi della zona artigianale ed aperte alla circolazione all'inizio della stagione estiva. Tutto lo schieramento di sinistra al completo in tale occasione: dai rappresentanti regionali a quelli provinciali a quelli comunali per pavoneggiarsi davanti alla stampa e ai cittadini intervenuti. Eppure da quel tempo le rotatorie così come sono state inaugurate così sono state lasciate, vale a dire senza illuminazione, impedendo la visuale della segnaletica nelle ore buie, con rischio elevato per la circolazione stradale e per la sicurezza degli automobilisti. Tanti disservizi fanno rimpiangere i passati assessori provinciali nostri compaesani che, bisogna riconoscere, qualcosa in più hanno pur fatto. Oggi le persone ci segnalano la mancanza di responsabilità degli impegni assunti da parte di quanti eletti alle cariche istituzionali del nostro paese e della nostra provincia, come se la minoranza potesse risolvere tutto con un semplice gesto della mano con in pugno la bacchetta magica.

Purtroppo non è così e il tempo delle favole è passato da un pezzo, per cui la riflessione è una sola: occorre fare la scelta giusta per non incappare in promesse disattese.

L'Editore

L'Attualità

L'AMBITO VAL TORDINO

Accogliendo l'invito del dott. Luca Pelusi pubblicato sul blog Lettera 32, riferito ai tanti intrighi che nasconde l'EAS cioè il Consorzio appena costituitosi tra i Comuni di Giulianova, Bellante, Mosciano, le Ipab, la Asl e la Provincia, si precisa che la Minoranza del Comune di Mosciano non ha certamente sottovalutato il problema.

Sono stati molteplici gli interventi fatti dai consiglieri di Forza Italia Massimo Martini e Piccioni Pasqualina in sede di Consiglio oltre al fatto di avere informato i cittadini attraverso il blog stesso. Ma pensate veramente che l'opposizione moscianese non abbia considerato di informare la stampa di una vicenda così sospetta? Il problema è uno solo: i quotidiani locali non hanno nessuna intenzione di fare chiarezza sulle vicende amministrative del nostro Comune di sinistra attraverso i comunicati stampa del Gruppo di Minoranza di Forza Italia. Tuttavia, nonostante ciò, si è cercato di divulgare ciò che l'EAS nasconde a proposito di assunzioni non rispondenti alla normativa di legge. Ed è stato proprio il consigliere Massimo Martini che non si è sottratto dal rispondere al Primo Cittadino proprio sul blog e proprio in riferimento all'Ente d'Ambito. Ora che la brutta vicenda riguardante **cinque assunzioni** al consorzio sociale **firmate dal direttore del consorzio Giacomo Di Marco** è finita sul quotidiano Il Messaggero grazie ad un articolo del giornalista Francesco Marcozzi, tutti si complimentano con l'opposizione giuliese e si domandano cosa fa la minoranza moscianese.

Ma da quando tempo il Martini Massimo va denunciando a destra e a sinistra le assunzioni a tempo indeterminato fatte dal direttore del consorzio senza nessun concorso? Da quanto tempo urla ai quattro venti lo sperpero del denaro pubblico nell'interno dell'Ente? Da quanto tempo grida a tutti che l'Ambito è solamente un carrozzone politico di sinistra utile ai soli fini clientelari? Nella seduta dell'ultimo Consiglio Comunale del 30.11.2007 ancora una volta è stato denunciato l'esorbitante variazione di 105 mila euro a favore dell'Ente in aggiunta ai 308 mila euro stanziati in precedenza. Addirittura lo stesso consigliere Massimo Martini ha richiesto pubblicamente, sempre in sede di Consiglio Comunale, le dimissioni dell'assessore alle finanze Poltrone Nardino, considerato il grande scialacquamento dei soldi dei cittadini.

Certo, noi di Forza Italia di Mosciano ci complimentiamo di cuore con i colleghi di Forza Italia di Giulianova ma, nel contempo, invitiamo i responsabili del blog Lettera 32 a seguire con maggiore attenzione l'attività della Minoranza moscianese e soprattutto invitiamo tutti a partecipare ai consigli comunali, sede istituzionale per eccellenza delle problematiche moscianesi. Forse allora le cose potranno apparire più chiare, forse allora ci si potrà rendere conto maggiormente di come funzionano le cose nel nostro Comune, perché un conto è conversare telematicamente un'altra cosa è osservare i comportamenti dello schieramento di maggioranza durante le assisi consiliari. Non sempre la penna riesce a trascrivere ciò che l'occhio osserva, poiché le situazioni diventano più chiare e convincenti se guardate direttamente.

Pasqualina Piccioni

Le Tradizioni

IL PRESEPE

Tradizionali, moderni, originali, attuali: le chiese, i musei, le vie si popolano di presepi. Per gli amanti del genere alcuni sono imperdibili. In tutto il mondo durante il periodo natalizio, laddove i cristiani festeggiano l'incarnazione di Dio, esiste la tradizione di erigere presepi nelle case e nelle chiese. I presepi sono rappresentazioni artistico-figurative della nascita di Gesù nella mangiatoia di una stalla a Betlemme. Le origini del Presepe sono sicuramente cristiane e risalgono ad una tradizione del II secolo dopo Cristo, di commemorare la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme. È storicamente documentato che già in tempo paleocristiano, il giorno di Natale nelle chiese venivano esposte immagini religiose, che dal decimo secolo assunsero un carattere sempre più popolare, estendendosi poi in tutta l'Europa. Comunemente il "padre del presepio" viene considerato **San Francesco d'Assisi**, poiché a Natale del 1223 fece il primo presepio in un bosco. Allora, Papa Onorio III, gli permise di uscire dal convento di Greggio, così egli eresse una mangiatoia all'interno di una caverna in un bosco, vi portò un asino ed un bue viventi, ma senza la Sacra Famiglia.

Poi tenne la sua famosa predica di Natale davanti ad una grande folla di persone, rendendo così accessibile e comprensibile la storia di Natale a tutti coloro che non sapevano leggere.

Il Presepe, secondo la tradizione, deve essere fatto il giorno di san Nicola o di santa Lucia, lasciando però la greppia vuota. Nella notte di Natale si aggiunge il bambinello nella greppia. Il Presepe si completa il 6 di gennaio, con l'arrivo dei tre Re Magi venuti dall'Oriente a portare doni di oro, incenso e mirra a colui che la stella cometa aveva indicato come "Luce del mondo".

Il presepe deve essere un'occasione per riaffermare il vero significato del Natale, nascosto dietro il consumismo della società moderna, che rischia di mettere in secondo piano l'aspetto religioso. Il cristiano, in occasione delle festività natalizie deve innanzitutto riconoscere nel Bambino di Betlemme il Figlio di Dio poiché secondo gli insegnamenti cattolici il presepe significa soprattutto l'umiltà e la bontà misericordiosa di Cristo, elementi essenziali utili per capire 'il segreto del vero Natale'.

BUONE FESTE A TUTTI.

Loris Battestini

La Rubrica**UN GRANDE SUCCESSO**

Applausi e risate a non finire sono stati gli ingredienti delle commedie dialettali organizzate dall'associazione "Il Rifugio dei Cuccioli" in occasione delle festività natalizie, finalizzate alla raccolta di fondi per la realizzazione di un canile-gattile nel nostro territorio. Due commedie brillanti in vernacolo, "Villa Arzilla" scritta dall'avv. Franco Ianni della compagnia teatrale "Il Loggione" e "Cuscì si vede poche, quasci pi nint" scritta dal dott. Tonino Ranalli della compagnia teatrale "La Bottega del Sorriso", sono state portate in scena da interpreti che non vantano certamente un curriculum, ma solo il comune senso della partecipazione ad un unanime intento. Ed è sulla base di queste essenze che bambini, ragazzi, uomini e donne giovani e meno giovani si sono ritrovati insieme tra divertimento, allegria e coesione, in un clima di festa per un fine nobile, al di fuori delle ideologie politiche. La correttezza ed il rispetto che regna tra le persone che costituiscono i due gruppi sono al di sopra di strumentalizzazioni di ogni tipo. Quando si azionano meccanismi che nascono dal cuore e dalla passione per realizzare qualcosa in cui si crede, il risultato non può che essere positivo a dispetto di chi vuole vedere ad ogni costo, anche dove non ci sono, orchestrazioni macchinose di qualsiasi genere. E' difficile far comprendere a chi è abituato a percorrere i meandri dell'inganno e dei sotterfugi che si possono creare amicizie, simpatie, stime ed affetti tra persone diverse sotto molti aspetti, poiché i sentimenti che nascono da un comune denominatore quali la correttezza e l'onestà sono indistruttibili. Per questo è tempo di dire basta a quanti vogliono ad ogni costo etichettare politicamente l'Associazione "Il Rifugio dei Cuccioli" perché alla fine i conti tornano, nonostante i mezzi utilitaristici impiegati per sgretolare ciò che con amore e impegno viene costruito, per prevenire il fenomeno dell'abbandono e del randagismo di piccoli animali. Sfido chiunque a dimostrare che l'associazione sia luogo di propaganda politica o ritrovo per artificiosi intrighi. Tuttavia ringrazio di cuore quanti si sono impegnati per la riuscita delle serate conclusesi con effervescenti coreografie tra cappellini scintillanti di Babbo Natale e canti natalizi diretti dai maestri Claudio Tornaboni e Franca Giordani. L'augurio che rivolgo a me stessa, a tutti gli interpreti e ai responsabili delle commedie rappresentate, è quello di ritrovarci più uniti che mai al prossimo appuntamento tra alleanza e vitalità, lasciando da parte le appartenenze politiche e gli artifici di chi vuole ostacolare i nostri intendimenti disertando anche le nostre serate.

Pasqualina Piccioni

“VILLA ARZILLA”**I PERSONAGGI**

- Giovanni (anziano): Massimo Martini
- Giovanna (moglie di Giovanni): Matilde Zechini
- Nicola (anziano ex direttore delle poste): Berardo Pompetti
- Amalia (anziana vedova di tre mariti): Pasqualina Piccioni
- Gaetano (anziano con moglie Marianna): Dario Tulli
- Suor Adolfa: (suora e infermiera degli anziani) Monica Lallone
- Carlo: (compare di Gaetano) Antonio Mirabilii
- Alessandra (moglie di Carlo): Claudia Durante
- Prof. Facciobene (professore di ginnastica): Alessio Bellachioma
- Paolina (inserviente): Patrizia Di Marzio
- Luigina (cuoca): Eva Luciani
- Benefattore: Alessandro Lallone
- Enrico (nipote di Paolina): Michele Potenza
- Lucia (nipote di Luigina): Valeria Martini

I RESPONSABILI

Maria Cristina Cianella, Rossella Di Battista, Luca Zechini, Umili Maria Giovanna.

**“CUSCÌ SI VEDE POCHE,
QUASCE PI NINTE”****I PERSONAGGI**

- Pierino (padrone di casa): Walter Pallizzi
- Catarina (moglie di Pierino): Pasqualina Piccioni
- Anfonso (figlio di don Pasquale): Mirco Puglia
- Matteo (fratello di Alfonso): Antonio Di Pasquale
- Elisabetta (moglie di Matteo): Sara Macrini
- Benito (cognato di Alfonso e Matteo): Mariano Medori
- Matilda (moglie di Benito): Ornella Merlitti
- Don Rodolfo (fratello di Don Pasquale): Dario Tulli
- Assuntina (governante di Don Rodolfo): Eva Luciani
- Giuseppina (cameriera): Laura Calvarese
- Ginetta (infermiera di Don Rodolfo): Sonia Macrini
- Orlando (infermiere specializzato): Daniele Castorani
- Giacomino (autista): Davide Coccia
- Carmelina (vicina di casa): Siria De Luca

I RESPONSABILI

Donatella Cordone e Sabina Di Bonaventura

Dai nostri cittadini**OTTIMI RISULTATI**

Grande affermazione della **Scuola Karate Italia di Mosciano Sant'Angelo (Teramo)** alla 18° edizione degli Internazionali di Karate disputati a Venezia, domenica 2 Dicembre, sotto l'egida del **CONI**, della **FJLKAM** e della **WKF World Karate Federation**. Paola Campeti minuta atleta di Mosciano Sant'Angelo alla sua prima gara internazionale ha vinto la medaglia d'argento nella categoria 13/14 anni nella specialità del Kata (combattimento figurato). I partecipanti in questa categoria erano 64 e la nostra giovane atleta ha sostenuto ben 6 prove di kata, le 5 eliminatorie le ha vinte tutte con il punteggio pieno di tre a zero sulle avversarie e la finale l'ha disputata contro un'atleta della Serbia.

“Per noi – ci racconta Gianni Visciano Presidente della Scuola Karate Italia - è stata una trasferta molto positiva innanzi tutto per verificare la preparazione dei nostri atleti in una competizione di alto livello e devo dire che anche gli altri ragazzi, pur non andando a medaglia, hanno disputato un'ottima prova dando dimostrazione di un'elevata preparazione tecnica. La differenza tra i nostri atleti, ma di tutti gli italiani presenti e gli atleti stranieri l'ha fatta la potenza fisica, di gran lunga superiore in quest'ultimi. Una piccola nota di polemica per le valutazioni arbitrali, non capisco perché a livello nazionale i nostri ufficiali di gara adottano "un regolamento" diverso da quello internazionale e quindi per noi tecnici e per gli atleti ogni volta è un problema adeguare la preparazione ad una gara a secondo se nazionale o internazionale”.

Oltre a Paola Campeti hanno gareggiato: Francesco Andrenacci 17 anni, Michela Marozzi 13, Piepaolo Visciano 17, Lucia Campeti 19.

Questi tutti i numeri degli Internazionali: 1400 gli accreditati alla manifestazione, 1044 gli atleti che hanno gareggiato nel kumite (combattimento) e nel kata, 58 le squadre che hanno gareggiato nelle 56 categorie in palio. 124 i club e le rappresentative nazionali, dei quali 84 stranieri, presenti in rappresentanza di 27 nazioni e 3 continenti. Nelle 6 aree di gara sono stati circa 5000 i punti assegnati dai 70 ufficiali di gara nazionali ed internazionali che hanno diretto gli oltre 1200 combattimenti individuali. Molti gli atleti titolati a livello internazionale che hanno regalato tecnica ad altissimo livello e tanto spettacolo al numeroso pubblico accorso sugli spalti del palasport di Noale.

Per ulteriori informazioni: SCUOLA KARATE ITALIA

Mosciano Sant'Angelo Tel 085 8061451 cell 3398828270

Antonio Pirozzi

**I CONSIGLI COMUNALI
DI MOSCIANO S.A.
dal 1946 al 2007**

Continua la pubblicazione dello studio sugli organigrammi dei Consigli Comunali di Mosciano S.A. alternatisi in sessanta anni di amministrazione, condotto dal concittadino Di Girandome-nico Alfredo con la collaborazione del dott. Antonio Del Vescovo.

**ELEZIONI DEL 1981
Consiglio Comunale**

- Battestini Pietro
- Ruffini Claudio
- Caprini Pierino
- Marini Fausto
- Londrillo Guido
- Di Lorenzo Alfonso
- Belfiore Biagio
- Potenza Giuseppe
- Pedicone Anna Bruna
- Fiorà Romolo
- Mastrilli Edmondo
- Poltrone Nardino
- Tucci Vittorio
- Di Domenico Emidio
- Cianella Roberto
- Di Egidio Sabatino
- Di Sabatino Alessandro
- Damiani Gabriele
- Core Giuseppe
- Gaudini Giuseppe

Al consigliere Gaudini Giuseppe, nel corso della legislatura, subentra Dezi Giuliano.

SINDACO: Pietro Battestini

Eletto con 11 voti favorevoli e 9 schede bianche

GIUNTA: Pietro Battestini

- Di Lorenzo Alfonso
- Londrillo Guido
- Potenza Giuseppe
- Ruffini Claudio
- Supplenti
- Caprini Pierino
- Mastrilli Edmondo

Il 30.11.1982 il Sindaco è costretto a dimettersi a seguito di provvedimento della Procura di Giulianova. Le funzioni di Primo Cittadino vengono svolte sino alla fine del 1984 dall'assessore più anziano Di Lorenzo Alfonso.

All'inizio del 1985 Battestini Pietro riprende a fare il Sindaco a seguito della sentenza della Cassazione a suo favore.

Continua...

L'Agricoltura

**LA PROVINCIA
AVVIA L'ITER PER LA
RIDEFINIZIONE
DEI CONTRIBUTI
OBBLIGATORI
AL CONSORZIO DI
BONIFICA NORD
EX LAGA**

Come avevamo scritto nel precedente articolo in merito ai pagamenti delle cartelli d'irrigazione, l'assessore provinciale all'agricoltura, Orazio Di Marcello, il 23 novembre 2007 ha convocato i Comuni, il Consorzio di Bonifica e le associazioni degli agricoltori per la ridefinizione della mappa della contribuzione, cioè la documentazione tecnica in base alla quale gli agricoltori si vedono quantificare il contributo obbligatorio da versare al Consorzio di Bonifica.

Adesso i Comuni devono in tempi brevi mandare le informazioni alla provincia per poter ridefinire i parametri dei contributi obbligatori dovuto al Consorzio di Bonifica, per i servizi e per le opere d'irrigazione e per stabilire con certezza da chi e in che misura è dovuto il tributo e chi, invece, né è esente.

Contestualmente la provincia ha avviato l'iter per il piano provinciale di bonifica, strumento indispensabile per pianificare l'attività degli agricoltori e per garantire la tutela del suolo.

In base alla legge, il contributo obbligatorio al Consorzio di Bonifica deve essere stabilito sulla base dei benefici, diretti o indiretti, che gli agricoltori ricavano dalle opere e dai Servizi del Consorzio di Bonifica.

Attualmente i contributi, come abbiamo scritti nel precedente articolo, sono fissati in conformità di dati non aggiornati e in molti casi non rispondenti alla reale condizione del contribuente.

Gabriele Faraone

Le Ricette della Nonna**I CUORI DI NATALE**

Ingredienti: 100 gr. di farina, 100 gr. di burro, 100 gr. di grana grattugiato, 50 gr. di pistacchi, 1 uovo, pepe, salame a fette, lonzino a fette.

Preparazione: Impastate la farina con il burro a tocchetti, fino ad ottenere un composto sbriciolato. Incorporate il grana, i pistacchi sbollentati, spellati e tritati, l'uovo intero leggermente sbattuto e una macinata di pepe. Lavorate tutti gli ingredienti velocemente, a piene mani. Formate una palla, copritela con la pellicola trasparente e riponetela in frigo per un'ora. Trascorso questo tempo stendete una sfoglia di 5 mm di spessore, ritagliate dei biscotti (in questo caso a forma di cuore) e poneteli in una teglia coperta da carta forno. Cuocete a 180° per 10 minuti nel forno preriscaldato. Servite i biscotti freddi aggiungendo a ciascuno una fettina di salame o una di lonza.

TAGLIATELLE PAGLIA E FIENO

Ingredienti: 1 uovo di pasta gialla, 1 uovo di pasta verde, zucchine, carote, cipolla, carciofi, pomodorini, 1 scamorza, olio, sale, pepe, basilico.

Preparazione: Preparate la pasta come da ricette base. Dopo averla fatta riposare (almeno 20 minuti) passatela alla macchinetta e realizzate prima le sfoglie e poi le tagliatelle. Brasate le verdure tagliate a pezzetti. Lessate le tagliatelle miste in abbondante acqua salata. Scolate e disponete in una teglia appena unta di olio. Mettete al centro dei cubetti di scamorza e un cucchiaio abbondante di verdure. Ponete in forno a gratinare per 10 minuti 200°.

FRITTATINA AROMATICA

Ingredienti: 250 gr. di polpa di tacchino, 2 albumi, 30 gr. di tartufo nero, 1 uovo, 2 tuorli, un cucchiaio di parmigiano, un cucchiaio di farina, qualche fogliolina di timo o maggiorana, brodo vegetale, olio, sale, pepe.

Preparazione: Preparate una frittatina sbattendo le uova con il parmigiano, la farina, le foglioline di timo e maggiorana e un pizzico di sale. Frullate il tacchino con un po' di tartufo grattugiato, gli albumi, il sale e il pepe. Stendete l'impasto con il matterello tra 2 fogli di pellicola trasparente formando un rettangolo. Coprite il rettangolo con la frittatina e su questa spargete il rimanente tartufo grattugiato, sale e pepe (se gradito). Chiudete il tutto formando un salsicciotto e buttate nel brodo bollente per 10 minuti. Aspettate che sia tiepido, affettatelo e impiattatelo condendo con un filo di olio. Decorate con le erbe aromatiche.

ROLLE' DI TACCHINO

Ingredienti: 250 gr. polpa di tacchino, 2 albumi, 20 gr. di olive taggiasche, qualche oliva nera, 30 gr. di pancetta, aromi, 100 gr. di pomodoro, brodo vegetale, olio, sale e pepe.

Preparazione: Frullate il tacchino con gli albumi, il sale e il pepe. Stendete l'impasto con il matterello tra 2 fogli di pellicola trasparente formando un rettangolo. Cospargete il rettangolo con la pancetta, le olive tagliuzzate, la paprica e gli altri aromi. Chiudete il tutto formando un salsicciotto e buttate nel brodo bollente per 10 minuti. Aspettate che sia tiepido, affettatelo e impiattatelo condendo con un filo di olio, sale e pepe, pomodoro concassè e qualche oliva.

Umili Maria Giovanna

Barzellette, Curiosità, Filastrocche, Leggende

Il medico al paziente: "Cosa mangia a colazione?"

-Polenta!

-E a pranzo?

-Polenta!

-E a cena?

-Polenta!

-Ma com'è la sua digestione?

-Un po'... lenta...

Un amico all'altro: "Per Natale ho ricevuto tanti regali che non posso neppure portarli addosso in una volta sola!"

"Accipicchia, chissà che cosa ti hanno regalato?!"

"Cinque cravatte!"

Tra due conoscenti: "Sai la novità? Sono diventato padre di cinque bei bambini!"

-Davvero? Complimenti! Ma dimmi, quando sono nati?

-Due sono nati mentre mia moglie leggeva «Le due orfanelle» e tre mentre leggeva «I tre moschettieri».

-Accidenti...scusa, ma devo correre a casa di volata!

-Perché cosa ti è successo?

-Ho appena regalato a mia moglie «La spedizione dei Mille».

CURIOSITA'**IL BASTONCINO DI ZUCCHERO**

Il bastoncino di zucchero è stato a lungo un simbolo del Natale, con il suo gusto di menta. Perché i bastoncini di zucchero sono bianchi a strisce rosse? La tradizione vuole che fossero inventati da un dolciaio che aveva intenzione di creare un dolce che ricordasse Gesù alle persone. Ecco cosa rappresenta il bastoncino di zucchero. E' fatto di caramello solido perché Gesù è la solida roccia su cui sono costruite le nostre vite. Il caramello diede la forma di una "J" per Jesus (Gesù in inglese) mentre per altri è la forma di un bastone da pastore, perché Gesù è il nostro pastore. I colori sono stati scelti anche per rappresentare l'importanza di Gesù: il bianco per la purezza e l'assenza di peccato in Gesù e la larga striscia rossa rappresenta il sangue di Cristo versato per i peccati del mondo. Le tre strisce rosse sottili rappresentano le strisce lasciate dalle frustate del soldato romano. Il sapore del bastoncino è di menta piperita che è simile all'issopo, pianta aromatica della famiglia della menta usato nel Vecchio Testamento per purificare e sacrificare. Gesù è il puro agnello di Dio venuto a sacrificarsi per i peccati del mondo.

LEGGENDE DI NATALE**LA STELLA DI NATALE**

La famosa "Stella di Natale" che da secoli si lega agli allestimenti tipici del Natale, sarebbe nata dal regalo di un bimbo.

La leggenda dice, che il 25 dicembre di tanto tempo fa, un bimbo povero entrò in una chiesa per portare un dono a Gesù nel giorno della sua nascita.

Triste e vergognoso per il suo poco degno mazzo di frasche, il bambino si mise a piangere e una candida lacrima cadde fra quei ramoscelli che miracolosamente si trasformarono nel fiore più rosso e bello che i suoi occhi avessero mai visto.

L'AGRIFOGLIO

Un piccolo orfanello viveva presso alcuni pastori quando gli angeli araldi apparvero annunciando la lieta ovella della nascita di Cristo. Sulla via di Betlemme, il bimbo intrecciò una corona di rami d'alloro per il neonato re. Ma quando la pose davanti a Gesù, la corona gli sembrò così indegna che il pastorello si vergognò del suo dono e cominciò a piangere.

Allora Gesù Bambino toccò la corona, fece in modo che le sue foglie brillassero di un verde intenso e cambiò le lacrime dell'orfanello in bacche rosse.

**FILASTROCCA
LETTERINA di NATALE**

Letterina di Natale,
sotto il piatto del papà
sta tranquilla, zitta e buona
finché lui ti troverà.

Quando poi, finito il pranzo,
saran letti i miei auguri,
saran lette le promesse
per il tempo che verrà,
letterina te ne prego
tu per me non arrossire:
per quest'anno le promesse
io ti posso garantire,
perché quel che ho scritto dentro
sarà proprio tutto fatto.

Letterina di Natale
sta tranquilla sotto il piatto.

LA BEFANA

Viene, viene la Befana,
vien dai monti a notte fonda.
Com'è stanca! La circonda
neve, gelo e tramontana.

Viene, viene la Befana.
Ha le mani al petto in croce
e la neve è il suo mantello
ed il gelo il suo pannello
ed il vento la sua voce.

Ha le mani al petto in croce.
E s'accosta piano piano
alla villa, al casolare
a guardare, ad ascoltare,
or più presso, or più lontano.
Piano, piano, piano piano.

Gli Amici degli Animali

GLI ANIMALI E LA NOTTE DI NATALE

Si dice che allo scoccare della mezzanotte tra il 24 e il 25 dicembre, gli animali nelle fattorie acquistino il meraviglioso dono della parola.

Buoi, mucche, cavalli, maiali e polli possono parlare tra di loro e scambiarsi strani segreti sull'umanità, in particolar modo sui loro padroni. Ma non tentate di ascoltarli di nascosto!

La leggenda dice che potreste attirare su di voi la sfortuna, la cecità o addirittura la morte se li spiaste!!

Spesso i bambini chiedono un cucciolo per regalo ai propri genitori o a Babbo Natale. Accade così che il desiderio venga accontentato solo per stupire il proprio figlio e senza fare una considerazione essenziale: che un cane o un gatto è un essere vivente. Pertanto come tale ha delle necessità primarie e non, combina dei guai, sporca, oltre che desiderare affetto e giocare. Tranne quest'ultime si tratta di esigenze che il bambino non potrà soddisfare e sarà quindi compito dei genitori pensare agli aspetti "meno felici" dell'aver un cane dentro casa. Cerchiamo quindi di riflettere bene se fare o no un regalo del genere, pensando anche alle caratteristiche della nostra casa che dovranno essere il più possibile consone al tipo di razza che andremo a scegliere.

Non dimenticate il nostro numero: **335 – 6144179**.

Alessandra Meloni

Il Consiglio

*L'ambizioso ha tanti padroni,
quante sono le persone
utili alla sua fortuna.
(Jean de la Bruyère)*

Lo Scioglilingua

Con chi insiste e persiste,
o resisti o desisti.

Mensile di informazione politico-culturale MOSCIANO SANT'ANGELO

Il Direttore:

Jacopo Storni

La Redazione:

Antonio Pirozzi e Giovanni Potenza

L'Editore:

Pasqualina Piccioni

Responsabile Multimediale:

Andrea Grilli

Responsabili della Distribuzione:

Faraone Gaetano, Meloni Fernando, Zippilli Nicoletta, Martini Massimo, Martini Lorenzo.

I Collaboratori:

Balducci Francesco, Battestini Loris, Di Furia Luigi, Faraone Gabriele, Martini Massimo, Potenza Teseo, Martini Lorenzo, Meloni Alessandra, Umili Maria Giovanna, Consiglieri di Forza Italia e Coordinamento Forza Italia Mosciano.

Questo numero si è avvalso della gradita collaborazione del ieddott. Nicola Facciolini dell'Ufficio Stampa di Forza Italia di Teramo.

La Sede Legale:

Via della Stazione n.49 - Mosciano Sant'Angelo

Il Sito:

www.ilpuntoweb.info

La Registrazione:

Registro della Stampa del Tribunale di Teramo del 28.10.2004 n.521.

La Stampa:

Tipografia Multiprogres di Mosciano Sant'Angelo